
Presidenza: l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia**704^a SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 12 dicembre 2012

Inizio: ore 10.15
Fine: ore 12.05

2. Presidenza: Ambasciatore Z. Dabik

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DIALOGO SULLA SICUREZZA
 - (a) *Relazione sui risultati positivi dell'Articolo IV dell'Annesso I-B degli Accordi di pace di Dayton, presentata dal Generale di divisione M. Torres*: Presidenza, Rappresentante personale del Presidente in esercizio dell'OSCE per l'Articolo IV dell'Annesso I-B degli Accordi di pace di Dayton (CIO.GAL/175/12 OSCE+), Cipro-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la Georgia, la Moldavia e San Marino) (FSC.DEL/144/12), Turchia, Stati Uniti d'America, Federazione Russa, Germania, Regno Unito

 - (b) *Relazione sull'attuazione a livello nazionale della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni unite: l'esperienza dell'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, presentata dalla Sig.a S. Geleva, Capo del Dipartimento Nazioni Unite presso il Ministero degli affari esteri e Coordinatrice nazionale CBRN*: Sig.a S. Geleva, Cipro-Unione europea (si allineano il Paese di prossima accessione Croazia, i Paesi candidati Islanda, Montenegro e Serbia e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania e Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché l'Armenia, la

Georgia e la Moldavia) (FSC.DEL/145/12), Stati Uniti d'America, Turchia, Regno Unito, Federazione Russa, Presidenza

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Lancio di un missile da parte della Repubblica democratica di Corea il 12 dicembre 2012: Stati Uniti d'America (Annesso 1), Federazione Russa, Regno Unito, Presidenza

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Consultazioni annuali relative al Documento sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero, tenute l'11 dicembre 2012*: Turchia (anche a nome della Bulgaria, della Georgia, della Romania, della Federazione Russa e dell'Ucraina) (Annesso 2)
- (b) *Rapporto mensile del Centro per la prevenzione dei conflitti sulle principali attività di attuazione svoltesi dall'1 al 30 novembre 2012 (FSC.GAL/151/12)*: Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (c) *Questioni protocollari*: Liechtenstein, Presidenza
- (d) *59ª riunione del Gruppo per le comunicazioni, svoltasi a Vienna il 12 dicembre 2012*: Presidenza
- (e) *Riunione dei Capi dei Centri di verifica, da tenersi il 13 dicembre 2012*: Presidenza

4. Prossima seduta:

mercoledì 19 dicembre 2012, ore 11.00, Neuer Saal

704^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.710, punto 2 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE
DELLA DELEGAZIONE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA

Signor Presidente,

devo sollevare una questione di fronte al Foro, che dovrebbe dimostrare agli Stati partecipanti l'importanza di preservare il ruolo dell'OSCE nel facilitare l'attuazione dell'UNSCR 1540.

Il lancio effettuato il 12 dicembre dalla Corea del Nord utilizzando la tecnologia dei missili balistici, nonostante l'esplicito divieto previsto da risoluzioni delle Nazioni Unite, è un atto fortemente provocatorio che minaccia la sicurezza regionale, viola direttamente le Risoluzioni 1718 e 1874 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, contravviene agli obblighi internazionali assunti dalla Corea del Nord e mette a rischio il regime di non proliferazione globale. Tale azione rappresenta un altro esempio dell'atteggiamento irresponsabile della Corea del Nord. Gli Stati Uniti restano vigili di fronte alle provocazioni della Corea del Nord e pienamente impegnati a favore della sicurezza. Rafforzeremo e intensificheremo lo stretto coordinamento con i nostri alleati e i nostri partner.

Il 16 aprile 2012 il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha espresso la sua "determinazione ad agire di conseguenza, nell'eventualità di un ulteriore lancio da parte della Corea del Nord". Nelle ore e nei giorni a venire gli Stati Uniti lavoreranno di concerto con i loro sei Partner, con il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e con altri Stati membri dell'ONU, al fine di adottare azioni appropriate. La comunità internazionale deve lavorare in modo concertato allo scopo di inviare alla Corea del Nord il chiaro messaggio che la sua violazione delle risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite comporta delle conseguenze. La comunità internazionale continua a insistere affinché la Corea del Nord tenga fede ai suoi impegni, adempia i suoi obblighi internazionali e interagisca pacificamente con i paesi vicini.

Compiendo tali atti provocatori la Corea del Nord si sta ulteriormente isolando. Il fatto di destinare le sue scarse risorse allo sviluppo di missili balistici e di armi nucleari non le ha consentito di conquistare la sicurezza e l'accettazione da parte della comunità internazionale, né mai vi riuscirà. La Corea del Nord potrà realmente rafforzarsi solo rispettando le norme internazionali, tenendo fede ai suoi impegni e ai suoi obblighi

internazionali e adoperandosi per nutrire i suoi cittadini, educare i suoi giovani e guadagnare la fiducia dei paesi vicini.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.

Grazie Signor Presidente.

704^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.710, punto 3(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA TURCHIA
(ANCHE A NOME DELLA BULGARIA, DELLA GEORGIA, DELLA
ROMANIA, DELLA FEDERAZIONE RUSSA E DELL'UCRAINA)**

Signor Presidente,

ho preso la parola anche a nome della Bulgaria, della Georgia, della Romania, della Federazione Russa e dell'Ucraina.

Gli Stati partecipanti del Documento sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero: Bulgaria, Georgia, Romania, Federazione Russa, Turchia e Ucraina, hanno tenuto l'11 dicembre 2012 la decima Consultazione annuale di riesame dell'attuazione del Documento. La riunione si è svolta a Vienna presso i locali dell'Hofburg, sotto la Presidenza della Turchia.

Gli Stati partecipanti hanno discusso l'attuazione del Documento nel 2012 e ne hanno sottolineato gli effetti positivi quale importante strumento per rafforzare la fiducia e la sicurezza, nonché la sicurezza e la stabilità regionale nel Mar Nero. Le delegazioni hanno inoltre evidenziato l'importanza di sviluppare ulteriormente l'interazione e il coordinamento tra le marine militari degli Stati partecipanti al fine di rafforzare la fiducia e la sicurezza nel Mar Nero.

Gli Stati partecipanti che hanno preso parte all'evento hanno espresso la loro gratitudine alla Federazione Russa per l'eccellente organizzazione e la buona riuscita dell'Esercitazione navale annuale nel quadro del rafforzamento della fiducia (CANE) "Confidence-2012" e della visita alla Base navale di Novorossiysk, che ha avuto luogo il 21-23 agosto 2012.

La Turchia ha presentato il programma della CANE "Reliance-2013" prevista per il 19-21 Settembre 2013, la visita alla Base Navale Karadeniz Ereğlisi della Turchia, da effettuarsi il 18 settembre 2013, e il calendario dei rimanenti eventi per il prossimo anno.

Gli Stati partecipanti hanno accolto con compiacimento il fatto che, in risposta alla loro richiesta, il Centro per la prevenzione dei conflitti del Segretariato OSCE ha messo a loro disposizione le Procedure raccomandate per l'utilizzo della Rete di comunicazioni OSCE per la trasmissione e la ricezione di notifiche in base al Documento sulle misure miranti a

rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero. Gli Stati partecipanti hanno espresso il loro apprezzamento per l'impiego della Rete di comunicazioni OSCE ai fini dello scambio di informazioni relative al Documento, che è diventato operativo a partire dal maggio 2011. A tale riguardo, essi hanno elogiato il Gruppo OSCE per le comunicazioni per l'eccellente collaborazione offerta.

Gli Stati partecipanti hanno preso nota delle attività organizzate per celebrare il 10° anniversario dell'approvazione del Documento sulle misure miranti a rafforzare la fiducia e la sicurezza in campo navale nel Mar Nero, che è stato adottato a Kiev, Ucraina, il 25 aprile 2002.

In conformità alle disposizioni del Documento, l'Ucraina assumerà la prossima Presidenza nel 2013.

Gli Stati partecipanti hanno ribadito la loro ferma volontà di proseguire l'attuazione del Documento, che è inteso a rafforzare ulteriormente la sicurezza e la fiducia nel Mar Nero.

Signor Presidente, chiedo di fare allegare la presente dichiarazione al giornale della seduta plenaria odierna.